

Il giornale 18/3/01

«Chi ha paura dell'uomo nero» Il Coro Drammatico Condoleo ricorda la morte di Ramelli

Si intitola «Chi ha paura dell'uomo nero» lo spettacolo che il Coro Drammatico Renato Condoleo metterà in scena oggi a Pisa in prima nazionale (h.21 spazio teatrale Sant'Andrea). Si tratta, dice l'autore Paolo Bussagli (che è anche regista e cointerprete insieme a Marco Gasbarri e Carolina Gentili), di uno spettacolo di impegno civile dedicato a Sergio Ramelli il giovane di destra ucciso a Milano a colpi di spranghe da chi non tollerava la diversità politica.

Ma non è intenzione del Coro Drammatico Renato Condoleo rifare processi politici né riaprire ferite dolenti di anni ormai passati in giudicato. L'intenzione è piuttosto quella di innestare la marcia del ricordo, della memoria affettuosa di un giovane che non poté avere neppure un funerale, poiché il 1° maggio degli anni '70 sarebbe sembrato una provocazione, così cantano: «Sergio se ne andò via da solo, come da solo sempre era stato a scuola, davanti i poliziotti, di dietro i poliziotti...».

«Lo spettacolo», dicono, «è un memoriale, ci trasforma in quei compagni di scuola che lo isolarono, che allora tacquero, che allora negarono. Ci fa indignare per la libertà negata ci fa piangere con la sua mamma. Ci eleva alla condanna di ogni violenza». Perché l'Uomo nero non esiste.